



Domenica 14/01/2024

Anno 24 N° 20

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrochiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO PASTORALE
2023-24**

**VIVIAMO DI UNA
VITA RICEVUTA**
*"Dio vide quanto
aveva fatto, ed ec-
co, era cosa molto
buona" (Gen1,31)*



Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 14 gennaio 2024

II DOPO L'EPIFANIA

Lunedì 15 Feria
h 8.30

Martedì 16 Feria
h 8.30 Genoni Ezia e Cavalieri Ambrogio

Mercoledì 17 S. Antonio, abate
h 8.30 Cavalieri Mario

**Giovedì 18 Cattedra di San Pietro
Apostolo**
h. 8.30

Venerdì 19 Feria
h 8.30

Sabato 20 S. Sebastiano, martire
h 17.30 Morelli Donatella/Losa Giuseppe/
Iannello Nicodemo/Domenico/Artese
Giuseppina/Di Leo Massimiliano/Anime del
Purgatorio/Bizzaro Angelina/Bisante Anto-
nio e figli/Imbriglio Pietro/Confortino Vito

Domenica 21 III dopo l'Epifania
h 8.00 Morelli Giovanni e Colombo Angela/
Lazzati Felice/Cavalieri Maria/Auteri
Giuseppe/Lenna Abramo/Colombo Agnese/
Lenna Carla

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Rabolini Teresina e Colombo
Giancarlo/Fam.e Agistri/Severi/Lis/
Giuriola Antonio e fam.

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 2,1-11

Il brano delle **nozze di Cana** ci parla della ricerca da parte di Dio della nostra felicità. Dio vuole che siamo felici e per questo trasforma l'acqua in vino, ma nello stesso tempo questo brano ci parla di un'esagerazione.

Quando si racconta della trasformazione dell'acqua in vino si parla di sei cisterne, di circa cento litri ciascuna, seicento litri, ma poi possiamo ricordarci anche che nel mondo antico spesso il vino veniva allungato fino a cinque volte nell'acqua; quindi, la quantità di vino viaggia fra i seicento e i tremila litri. Ma come è possibile? Come si può in un pranzo di nozze consumare tutto questo vino e come può essercene bisogno? In realtà questo numero ci ricorda l'esagerazione. Quando uno ama tende a esagerare perché vuole essere sicuro della felicità dell'altro. È l'esperienza che fanno spesso i nipoti quando vanno a pranzo dalle nonne. Nell'ansia che non basti fanno sempre di più, sempre di più e sulla tavola c'è davvero abbondanza. Questo è lo stile di Dio. Non solo è preso dalla nostra felicità, ma vorrebbe anche che la nostra felicità fosse immensa e tende a esagerare nel cercare di darci questa felicità. Questo ci fa pensare a due cose. Innanzitutto renderci conto di questa passione di Dio per la nostra felicità. Non solo ci vuole felici, ma ci vuole grandemente, infinitamente felici. Dall'altra parte però potremmo anche prendere lo stesso stile di Dio. Noi cristiani, noi figli di Dio dovremmo andare alla ricerca della felicità degli altri, di chi abbiamo accanto, ma non solo accontentarci di questo, ma anche tendere all'esagerazione in questa ricerca della felicità.

18-25 gennaio 2024

SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Approfondire questa tematica attraverso i mezzi della comunicazione sociale ci sensibilizza su questa tematica e ci stimola alla preghiera perché i cristiani "siano una cosa sola". Per questa unità, che i cristiani hanno rotto nei secoli, Cristo è morto sulla Croce e ci chiama a ricompilarla.

21 gennaio 2024

DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Istituita da Papa Francesco nel 2019 per aiutarci a nutrire la nostra vita cristiana con la Parola che illumina, guida e accompagna la nostra vita. Durante le celebrazioni eucaristiche metteremo particolare accento a questo primo momento della Messa: "la Mensa della Parola".

Impegniamoci tutti a diventare più familiari con la Parola di Dio pregando con il Vangelo.

Un buon sussidio è lo stesso "Foglietto della Messa" che possiamo continuare ad usare durante la settimana. Consiglio anche il fascicoletto mensile "LA TENDA" che riporta i testi con la riflessione della Messa quotidiana. Il Papa consiglia di tenere sempre con sé un piccolo Vangelo per attingere qualche brano per la riflessione e la preghiera quotidiana. Buona Parola a tutti!

"La Parola di Dio illumina, orienta e plasma l'esistenza" +C.M. Martini

ORATORIO

21 GENNAIO

FALÒ DI SANT'ANTONIO

una giornata di festa per ritrovarci in oratorio
GIOCHI E ANIMAZIONE per i bimbi
ore 16:45 Accensione del Fuoco e benedizione

Iniziazione Cristiana

14 Gennaio 2° el(1° Anno) ore 15:00 in Oratorio:
INCONTRO CATECHESI GENITORI E RAGAZZI
31 Gennaio 3°el (2° Anno) h 16:45 in Oratorio
18 Gennaio 4°el (3° Anno) h 16:45 Oratorio

**SPECIALE: 21 Gennaio S. Messa a seguire
INCONTRO GENITORI E RAGAZZI DI 4°
ELEMENTARE IN ORATORIO**

15 Gennaio 5° el (4° Anno) h 16:45 Oratorio

Pastorale Giovanile

Gruppo Pre Ado (1° - 2° Media)

19 Gennaio ore 17:30 in Oratorio

Dalle 16 l'Oratorio il Venerdì apre appositamente per
tutti i ragazzi delle medie. Segue la proposta del dopo-
scuola e rimane un tempo di incontro

Percorso verso la Professione di Fede (3° Media)

19 Gennaio ore 20:50 in Oratorio

Percorso Adolescenti (1° 2° 3° Superiore)

Coloro che desiderano essere Animatori dell'Oratorio
Estivo 2024 -19 Gennaio ore 20:50 in Oratorio

18enni (4° e 5° Superiore)

17 Gennaio Ore 20:50 in ORATORIO A
SAN GIORGIO!



FOGLIO SETTIMANALE

E' allo studio presso la
Redazione del Foglio che
stai leggendo la possibilità
di **abbattere il numero
delle copie cartacee** setti-
manali per ridurre il con-
sumo della carta e l'inquinamento da inchiostro. Abbiamo individuato un primo passo che è quello di esporre alle porte della chiesa, in Oratorio e presso la Scuola dell'Infanzia e in altri luoghi il **QR** che trovi anche qui. Invitiamo a usare questo strumento al fine di una sensibilizzazione ecologica anche riguardo altri consumi nella nostra vita quotidiana. Un piccolo segno, quasi insignificante, ma opportuno per creare una mentalità meno consumistica ed inquinante del Creato.

Un anno dedicato alla preghiera

TROVARE TEMPO PER DIO

In occasione dei Vespri e del canto del *Te Deum* nella basilica Vaticana l'ultima sera dell'anno 2023, il Santo Padre ha illustrato i due sentimenti dominanti in quell'incontro di preghiera: gratitudine e speranza.

Volgendo poi lo sguardo al futuro e, in particolare, al Giubileo del 2025, Papa Francesco ha esortato a prepararsi a quell'evento di grande valore spirituale mediante un «anno dedicato alla preghiera».

Questa felice decisione di mettere la preghiera al centro del 2024 in preparazione all'Anno Santo del 2025, viene incontro ad una fondamentale esigenza del nostro tempo, in cui, da un lato, siamo preoccupati per le terribili guerre in corso e, dall'altro lato, siamo assorbiti dalle preoccupazioni e dagli affari materiali, e siamo distratti nei riguardi delle cose di "lassù", dimenticando che le cose di "quaggiù" sono passeggere, mentre quelle del cielo sono eterne.

Il mondo in cui viviamo è caratterizzato da un ritmo implacabile, che travolge e non lascia respiro. Il grave rischio che corre oggi il cristiano è l'inaridimento del suo spirito, cioè la perdita della dimensione interiore della fede e, di conseguenza, l'annebbiamento delle realtà spirituali, che rischiano di perdere consistenza e di contare sempre meno, anche perché l'attrattiva delle cose terrene si è fatta particolarmente suggestiva.

Se un cristiano vuol conservare viva e forte la propria fede, deve nella sua vita trovare spazi di preghiera, incominciando con la fedeltà alla messa domenicale, e facendo poi diventare la preghiera come la "chiave" per aprire e chiudere la giornata.

La preghiera è infatti il nutrimento della vita spirituale e una risposta d'amore al grande amore di Dio per noi.

Nell'anno che ora inizia, dobbiamo rafforzare la nostra convinzione del valore e dell'importanza della preghiera e riscoprirne il gusto. Pregare è così importante che Gesù ci dice di pregare incessantemente, senza stancarci e col suo esempio di orazione filiale ci ha dato una luminosa testimonianza.

Cristo ci chiede di pregare per avere la luce e la forza necessarie per vivere in pienezza il dono di essere cristiani. Non si può vivere spiritualmente senza quel rapporto personale con Dio che nasce dalla preghiera e che essa costruisce.

Come è noto, c'è la preghiera di adorazione, di lode e di ringraziamento. È il modo più significativo di elevare la mente e il cuore a Dio, dal quale sappiamo di essere amati, parlandogli come ad un amico. Poi vi è la preghiera di domanda di aiuto, con la quale presentiamo a Dio le nostre necessità spirituali e materiali, supplicandolo di intervenire a nostro favore. Questa forma di preghiera ci porta a bussare alla porta di Dio; anzi a bussare al cuore di Dio.

Quando nessuno ci ascolta o nessuno ci aiuta, c'è sempre Dio che ci ascolta e ci aiuta.

È importante apprendere l'arte della preghiera perché attraverso di essa noi possiamo ottenere e realizzare quello che con le sole nostre forze ci è impossibile. Mediante la preghiera noi possiamo cooperare affinché Dio operi qualcosa di più grande di quanto noi potremmo raggiungere con le sole nostre forze.

San Giovanni Paolo II diceva che è nella preghiera fatta con fede che sta il segreto per affrontare ogni problema e difficoltà. Chi prega non si scoraggia mai, neppure davanti alle difficoltà più gravi, perché sente Dio accanto a sé e trova rifugio, serenità e pace fra le sue braccia paterne (Giovanni Paolo II, Angelus dell'8 settembre 2002).

Accogliere l'invito del Papa di fare diventare il 2024 l'"Anno della preghiera" non è solo il miglior modo di preparazione all'Anno Santo 2025, ma è anche la strada per ottenere l'aiuto di Dio per superare questo momento carico di drammatiche sofferenze che l'umanità sta attraversando.

di Giovanni Battista Re

Decano del Collegio cardinalizio